



Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 15 (quindici) unità di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze delle Aree e delle Strutture di Ateneo

IL DIRIGENTE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286";



VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, l'art. 678, comma 9 e l'art.1014, commi 3 e 4;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito nella legge 29 giugno 2022, n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il Regolamento in materia di "Accesso esterno all'impiego presso l'Università degli Studi di Firenze";

VISTO il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici", emanato con ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022;



CONSIDERATO che, ai sensi delle succitate disposizioni, le prove della procedura concorsuale in parola potranno eventualmente svolgersi anche in modalità telematica;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022, in cui è stata disposta l'assunzione di n. 15 unità di personale di cat. C, dell'area amministrativa;

ACCERTATO che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui al profilo richiesto per la presente procedura;

VISTA la nota prot. 129058 del 16 giugno 2022, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 15 posti di categoria C, dell'area amministrativa per le esigenze deliberate dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che, all'esito della suddetta procedura, non è intervenuta l'assegnazione di personale da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 1050 (169143) del 5 agosto 2022, con il quale è stata bandita una procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 15 posti di categoria C, dell'area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze delle Aree e delle Strutture di Ateneo;

CONSIDERATO che, alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di mobilità, risultavano pervenute n. 41 candidature valide;

PRESO ATTO che, all'esito della suddetta procedura, sono risultati idonei n. 12 candidati;

CONSIDERATA tuttavia la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022 con la quale è stata deliberata la proposta di programmazione che prevede l'attribuzione di ulteriori 4,55 punti organico da riservare all'assunzione di personale amministrativo e amministrativo-gestionale;

RITENUTO pertanto di poter comunque procedere a bandire un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di personale di categoria C, dell'area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze delle Aree e delle Strutture di Ateneo, per il numero di 15 unità, attingendo ai suddetti 4,55 punti organico per la copertura degli ulteriori 3,00 punti organico necessari, corrispondenti alle 12 unità di personale che sono risultate idonee alla mobilità intercompartimentale;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. **15** (quindici) unità di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze delle Aree e delle Strutture di Ateneo



Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. 66/2010, si precisa che, nel caso in cui vi siano tra gli idonei dei candidati appartenenti ai volontari delle FF.AA., **cinque** dei posti in concorso saranno a loro riservati.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso del seguente titolo di studio:
 - › **diploma di istruzione secondaria di secondo grado.**

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono ottenere dal Dipartimento della Funzione Pubblica la dichiarazione di equivalenza al titolo richiesto dal bando e indicarne gli estremi nella domanda di partecipazione al concorso – **ovvero** devono dichiarare di aver avviato la procedura di richiesta dell'equivalenza entro la scadenza del bando, secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.



Ai sensi dell'art. 28-quinquies della Legge 25 febbraio 2022, n. 15, *“la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – conclude il procedimento di riconoscimento [...] solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca”*.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

- d) età non inferiore agli anni diciotto;
- e) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- f) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- g) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1 lettera c).
- c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.



Art. 3 – Profilo richiesto

Le professionalità richieste, da collocarsi nei vari ambiti e funzioni dell'amministrazione universitaria nelle sue articolazioni e strutture, saranno chiamate ad operare nell'ottica del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Le figure richieste dovranno possedere le conoscenze tecniche essenziali per inserirsi proficuamente nei principali processi dell'Amministrazione universitaria e delle Strutture dell'Ateneo, tra le quali: elementi di legislazione universitaria, elementi di diritto amministrativo, elementi di contabilità economico-patrimoniale. È inoltre necessaria una buona capacità di comprensione e di espressione nella lingua inglese nonché la conoscenza del pacchetto MS Office.

Sono altresì richieste competenze trasversali quali, in particolare, l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione, la capacità di comunicazione e di interazione con gli utenti con un forte orientamento verso gli stessi, la capacità di identificare e comprendere i bisogni degli utenti interni e/o esterni, e la volontà di soddisfarli, l'attitudine alla flessibilità e la disponibilità al cambiamento, in particolare verso la transizione al digitale.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE**.

Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su “*Registrazione nuovo utente*” e compilando i campi richiesti). L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 13:00 del giorno 10 novembre 2022.**

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità “**bozza**” nonché la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda



(operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza del bando, ovvero entro il **giorno 10 novembre 2022 alle ore 13:00**).

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La domanda di partecipazione *on-line* deve includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e l'attestazione del versamento, non rimborsabile, di € **20,00** quale contributo alle spese di organizzazione della selezione. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione Toscana, collegandosi al link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4> e indicando come causale "*concorso 15 C amministrativi*".

È disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione sulla pagina <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante gli eventuali giorni di chiusura dell'Ateneo. In caso di problemi di natura tecnica è disponibile una guida per la compilazione della domanda al link https://sol.unifi.it/help/Guida_domande_concorso.pdf ed è possibile inviare una mail all'indirizzo online.help@unifi.it

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007



(specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).

- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso del **titolo di studio** di cui all'art. 2, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali, indicando in tal caso la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni comminate;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso; in tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, punti da 1 a 20, del DPR n. 487/1994 e dell'art. 1, comma 12, della Legge 608/96;
- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 13) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 14) (*per i cittadini non comunitari*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 15) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- 16) di aver preso visione dell'*"Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento."* consultabile all'indirizzo https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf



L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione delle prove. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Preselezione e prove d'esame

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati a una preselezione. L'eventuale preselezione consisterà in:

- quesiti a risposta multipla sugli argomenti delle prove (di seguito indicati);
- quesiti a risposta multipla a carattere logico-attitudinale.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà il 30 novembre 2022.

Ai sensi del comma *2bis* dell'art. 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, *“la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”*.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 300 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30. Saranno altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

L'elenco delle candidature pervenute, la sede e l'orario dell'eventuale prova preselettiva, nonché la data della prova scritta, saranno pubblicati entro il 22 novembre 2022 sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito internet al seguente indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>. Sulla medesima pagina web



saranno pubblicate tutte le comunicazioni successive. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli esami consisteranno in **una prova scritta** e **una prova orale**. Le prove saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti le attività previste dal profilo (art. 3).

Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo, agli atti amministrativi e alla disciplina dell'accesso ai dati e agli atti della pubblica amministrazione;
- elementi di legislazione universitaria (L. 240/2010 e s.m.i.) e Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- elementi di contabilità economico-patrimoniale applicata alle Università.

La normativa specifica che riguarda l'Università degli Studi di Firenze è reperibile all'indirizzo: <https://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>; ulteriore documentazione relativa ai suddetti argomenti delle prove potrà essere messa a disposizione sul sito dei concorsi in corrispondenza del presente bando.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Nell'ambito della prova scritta e/o della prova orale sarà verificato il possesso, da parte del candidato, di una **buona capacità di comprensione e di espressione nella lingua inglese**. Tale accertamento potrà riguardare sia la forma scritta che parlata.

Nell'ambito delle predette prove sarà altresì accertata la conoscenza del pacchetto MS Office.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e del pacchetto MS Office potrà essere effettuato, eventualmente, anche con l'ausilio di uno o più membri esperti aggiunti alla Commissione esaminatrice.

La **prova scritta** consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica oppure a quesiti a risposta multipla aventi a oggetto le materie sopra elencate. L'esito della prova scritta sarà comunicato ai soli candidati ammessi all'orale mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione di almeno **21 punti su 30**.

La **prova orale**, che consisterà in un colloquio sugli argomenti sopra indicati, si intenderà superata con una votazione di almeno **21 punti su 30**.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì valutato il possesso delle competenze trasversali sottoindicate, con l'eventuale ausilio di una figura specialistica competente:



- *problem solving*;
- negoziazione;
- *lateral thinking*;
- *team working*;
- intelligenza emotiva;
- pensiero critico;
- gestione dello stress;
- proattività.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti. L'esito sarà affisso nella sede degli esami.

La **votazione finale** sarà determinata sommando i voti conseguiti da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 7 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, sono dichiarati vincitori i candidati che hanno conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e dei titoli di preferenza dichiarati in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (L. 191/98 art. 2 comma 9).

Art. 8 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'[Albo Ufficiale](#) online dell'Università degli Studi di Firenze e nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>



Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente, la graduatoria rimane efficace per un termine di **due** anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire i vincitori in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la predetta graduatoria nel caso in cui si verificano esigenze di assunzione a tempo determinato, per profili simili.

Art. 9 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati vincitori saranno chiamati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione gli stessi non dovranno avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio.

Qualora uno o più vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di effettiva presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Non si potrà procedere alla stipula dei contratti con i soggetti che non risultino in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 2, lettera c).



Art. 10 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell’*“Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l’ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.”* consultabile all’indirizzo

https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l’esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all’accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso saranno rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l’Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" dell’Area Risorse Umane — Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze tel. n. 055 2757341, 7349, 7327, casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it, casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it. La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella D’Alberto.

Art. 11 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell’articolo 49 dello Statuto, ferma restando l’immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all’organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Dirigente
(dott. Vincenzo De Marco)